

Alla Borsa elettrica tornano a salire i prezzi dopo 15 mesi

■ Dopo 15 mesi di ribassi consecutivi, torna a salire il prezzo dell'energia scambiata sulla **Borsa elettrica**. Il prezzo medio di acquisto (Pun) ad aprile ha fatto registrare un incremento su base annua di 2,95 euro per Mwh, con un incremento del 5,1%, portandosi a 61,31 euro/Mwh. Lo ha comunicato ieri il gestore del **mercato elettrico**. L'aumento si è verificato nelle sole ore di bassa domanda (ore fuori picco) in cui il Pun ha realizzato una crescita tendenziale del 22,5%. Nelle ore di picco, per contro, il prezzo ha proseguito la sua discesa allungando la serie di variazioni negative in atto da novembre 2008. Tali dinamiche dei prezzi si inquadrano, spiega il **Gme**, «in un contesto di alta offerta di energia elettrica», in particolare dagli impianti di produzione nazionali, e di una lenta ma costante ripresa sia degli acquisti nazionali (+3,6%), particolarmente evidente nelle aree settentrionali del Paese che più avevano sofferto la lunga crisi economica, sia delle vendite da impianti di produzione dislocati sul territorio nazionale (+5,9%), corroborate dalla flessione dell'energia importata dall'estero (-8,1%)». Bene anche i volumi di energia elettrica scambiati nel sistema Italia, pari a 25,2 milioni di Mwh, che hanno segnato un aumento del 3,4%. Dal 10 maggio, informa inoltre il **Gme**, è operativa la Piattaforma Gas, che permetterà, come definito dal decreto del ministero dello Sviluppo economico del 18 marzo 2010, gli scambi relativi le quote di gas importato. Sulla piattaforma gas, inoltre, sempre come definito dal decreto, potranno essere scambiate anche quote di gas non soggette a detto obbligo. (riproduzione riservata)

Mauro Romano

